

Comitato bolognese Scuola Costituzione, Comunità ebraica, Chiesa evangelica metodista, Chiesa cristiana avventista.

Comunicato stampa

Il TAR Emilia Romagna ha discusso **Giovedì 31 maggio 2007** il ricorso presentato nel 1996 contro la Legge regionale 52/95 che introdusse per prima in Italia i finanziamenti pubblici alle scuole materne private, da parte di Enti pubblici.

Sono passati più di dieci anni, ma la questione resta viva.

Essa non ha a che fare con il diritto all'esistenza di tali scuole, riconosciuto dall'art. 33 della Costituzione, che noi condividiamo e difendiamo, ma con la funzione che la nostra Costituzione assegna alla scuola statale (art. 33): il compito di garantire a tutti i cittadini il diritto all'istruzione, senza alcuna discriminazione.

Ciò che preoccupa è il degrado della nostra scuola pubblica statale, scuola di tutti e per tutti, alla quale vengono continuamente sottratti i fondi necessari al suo funzionamento. Noi chiediamo che di tale questione, che ha a che fare con il futuro del nostro paese, si debba occupare la Corte Costituzionale, organo garante del nostro patto di convivenza civile.

Mentre i finanziamenti pubblici alle scuole statali per le spese di funzionamento e miglioramento dell'offerta sono più che dimezzati dal 2001 al 2007, quelli alle scuole private negli ultimi 10 anni sono quadruplicati

La Regione Emilia Romagna e tutti i Comuni, a partire da quello di Bologna, hanno continuato ad erogare finanziamenti in continuo aumento, anche dopo l'abrogazione della Legge Rivola del 1999.

Lo scopo di tutti i ricorsi è quello di giungere ad una sentenza della Corte Costituzionale che confermi

l'illegittimità dei finanziamenti pubblici della scuola privata ai sensi dell'art. 33, c.3 della Costituzione: " Enti e privati hanno il diritto ad istituire scuole ed istituzioni di educazione, senza oneri per lo Stato."

Il Tar ha accolto la nostra richiesta di trattazione congiunta di tutti i ricorsi pendenti presso il TAR contro la Regione e i Comuni: oltre a quello del 1996 i ricorsi n.380/99 contro la delibera che confermava il sistema integrato comunale del Comune di Bologna, n. 1790/99 contro la Regione Emilia Romagna (Legge Rivola), n. 1517/2002 contro la nuova Legge regionale 26/2001 e n. 1354 contro la delibera del 2002 del Comune di Zola Predosa.

La Corte ha fissato l'udienza per il prossimo 18 ottobre.

Bologna 31 maggio 2007